

Ottobre 2023

Alassio, biblioteca inclusiva.

In Italia oltre il 2% dei minori (0-18 anni) è composto da persone con disabilità.

Ma questo non può essere una scusa per non produrre gli sforzi necessari affinché si riesca a progettare e dar vita a spazi e materiali che possano aiutare chi con un piccolo sostegno può esser partecipe alla cose di tutti.

Ma anche per gli adulti i dati non cambiano anzi si fanno più importanti. Difficoltà di natura motoria o di accesso intellettuale ai materiali comuni sono una realtà che per molti si traduce in barriera.

La Biblioteca di Alassio ha da molti anni al suo attivo mosse volte a creare le condizioni migliori per far fruire la nostra struttura a tutti quanti.



L'audiolibro del volume di Larsson sulla vita del pirata Long John Silver



*“Eppure deve esistere una calligrafia delle passioni. Un segno più morbido, una coda della croma che scende di troppo, uno svolazzo di pausa, quella che vale un quarto...”.*

*incipit di "Presto con fuoco" (1995) di Roberto Cotroneo (1961-)*

Partiti anni fa da piccole mosse, oggi la Biblioteca vanta i progressi del lavoro continuo in direzione della più alta inclusività.

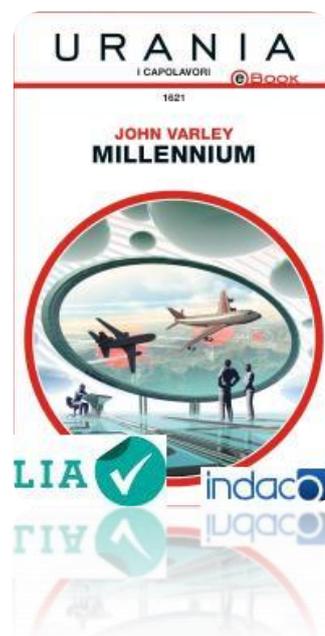
L'accesso e la mobilità al nostro interno è migliorata, così come i materiali sono via via diventati specifici per singole necessità.

Abbiamo aderito convinti al progetto di **Biblioteca digitale** per far sì che pure da casa si potesse fruire dei testi e delle offerte di divulgazione con pochi click, accedendo a eBook (3792) o audiolibri (255) o musica (22775) facilmente.

La biblioteca inclusiva di Alassio ha la finalità di dare possibilità a tutti, grandi e piccoli, di accedere alla lettura, e alla condivisione.

I libri in CAA o i silent book, quelli nella Lingua dei segni (LIS) o quelli Alta leggibilità, i libri tattili e i libri digitali o i libri a grandi caratteri sono da intendersi una porta di accoglienza per chi arriva allo stesso scopo di tutti ma da una strada diversa.

Solo ignorare i bisogni degli altri, diversi dai propri, può essere il gesto più brutto perché “essere insensibili è la vera disabilità che si fatica tanto a curare”.



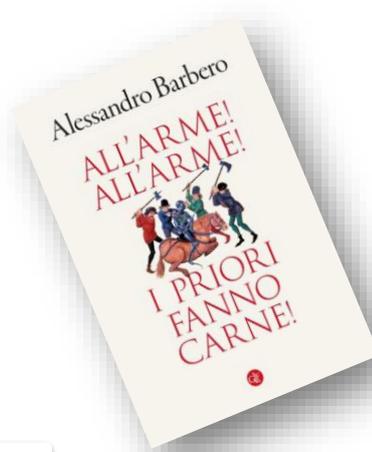
L'eBook di Millennium dello scrittore John Varley

# ALESSANDRO BARBERO

## Il nuovo libro del noto storico

«All'arme! All'arme! I priori fanno carne!» grida un artigiano per incitare alla rivolta. Siamo a Firenze (1378) in piena rivolta dei Ciompi, una delle tante che infiammano l'Europa del 1300.

**Barbero** stesso risponde ad alcune domande.



### Cosa dire del caso **Ciompi**?

«In Italia, la partecipazione politica era molto intensa. Il "popolo grasso", domina la vita pubblica. Poi ci sono i Ciompi (operai) sfruttati ed esclusi dal potere cittadino».

### Come mai la rivolta fallisce?

«I Ciompi sono numerosi, ma non sono la maggioranza a Firenze. In città artigiani e piccola borghesia all'inizio sono solidali con gli operai, ma poi vanno dalla parte dei ricchi, che li aizzano a dovere vincendo così facile il moto dei Ciompi».

### Altre rivolte popolari?

«Sì, In Francia e in Inghilterra, ma non solo di contadini».

### Contro chi ci si rivolta?

«I nobili in primis perché sono loro che impongono tasse e compiono abusi. Il monarca viene percepito come un potenziale protettore».

### C'è la spinta della fame?

«Non più di tanto. Ci sono sia rivendicazioni "moralì" come l'eliminazione della nobiltà, e altre realistiche come l'essere correttamente rappresentati ai piani alti della politica».

### Perché si bruciano le carte?

«Questo dimostra una certa arretratezza culturale degli insorti. Troppi analfabeti da un lato e approfittatori, che sanno leggere, dall'altro».

### L'Europa possiamo dire che nasce da questa società?

«È forte la tendenza a fare organizzazioni collettive per ottenere miglioramenti. Ne è un esempio l'Università di Bologna e altre realtà. Tutto ciò si riflette nei secoli che seguono. Si può dire che la democrazia europea ha le sue radici nel **Medioevo**».

## Recensioni in poche righe

### L'altro nome : settologia I-II



**PREMIONOBEL 2023.** Cosa ci rende quello che siamo? E per quale motivo abbiamo questa vita e non un'altra? Un anziano pittore ripensa alla sua storia. Lui vive sulla costa norvegese e ha pochi amici. Ma lì vive anche un altro artista, quasi un'altra versione della stessa vita.

### Storia dei Mongoli



È tra le storie più affascinanti del Medioevo. Con una spettacolare serie di conquiste militari nasce un impero vastissimo. In questo libro è ricostruita la storia di un popolo che ha segnato il continente asiatico e anche oltre. Espansioni, sviluppi e conseguenze storiche.

### Quando eravamo i padroni del mondo



L'Impero romano non è mai caduto e Roma vive. Cazzullo ricostruisce il mito di Roma, con i suoi personaggi e le sue storie, arrivando fino alle idee e ai segni. A cominciare da quello che è stato il simbolo di tutti gli imperi del mondo: l'aquila.

### Ti penso (ancora)



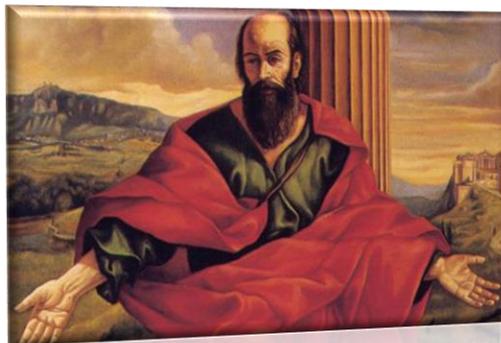
L'amore confonde, illude, ferisce e delude. Ma quando è vero, è per sempre. Matteo lo sa bene e i mesi trascorsi dalla sua separazione con Greta non riescono ad affievolirsi. Ma un giorno, poi, quasi per caso, Matteo incontra Eleonora. È sempre questione di far scegliere il cuore.

# Proposte a prima vista




# PAOLO, L'APOSTOLO.

L'uomo che inventò il Cristianesimo



A **Paolo di Tarso**, san Paolo per la Chiesa, è stato dato il titolo "**Apostolo delle genti**".

Certo è che il **Cristianesimo** deve molto a quest'uomo, anzi, secondo alcuni, gli deve praticamente tutto.

**Nietzsche** ha espresso su di lui un giudizio netto (Aurora, I, 68): "*Senza la sua storia singolare, senza i turbamenti e le tempeste di Paolo, non esisterebbe una cristianità, ma solo una piccola setta di un morto sulla croce*".

Paolo è colui che ha diffuso nel mondo, elaborandola e adattandola, la dottrina che sarà chiamata cristiana.

Su Paolo disponiamo di alcuni dati certi. Sappiamo che la sua azione si svolge nel corso di un trentennio (dal 30 al 60).

Sappiamo che è l'unico che stila lettere di peso teologico.

Né **Gesù** né alcun altro degli **apostoli**, forse analfabeti, avrebbero potuto farlo e in ogni caso non l'hanno fatto.

In questo suo nuovo libro, al contempo sia saggio che agile narrazione, **Corrado Augias** ci offre una cronaca meravigliosa.

Con la sua fine capacità di ricostruire e analizzare la storia e la sua attitudine alla divulgazione, ripercorre la vicenda storica di Paolo, nei momenti topici della sua vita pubblica e religiosa che ce lo hanno fatto così conoscere come colui che "**inventò il Cristianesimo**".

( **...invecchiare...** )



La copertina del libro

«A cinquant'anni io ho letto almeno cinquanta milioni di articoli che mi giurano che la vita comincia a cinquant'anni, e ora devo solo decidere se è vero o no».

**Guia Soncini** si misura con la sfida più ardua: mostrare cosa succede a trasformazione in atto e ormai adulta compiuta.

«Convinta che gli adulti siano sempre gli altri, ti ritrovi a essere la più vecchia. Quella che non dorme più, o che non digerisce più la frittura».

L'incubo sembra la giovinezza ma anche l'età adulta è fatica.

L'obiettivo è capire chi ci ha convinti che la fine del desiderio sia una condanna e non una liberazione, e se da giovani avevamo torto forse proprio su tutto.

La generazione che può vantarsi di aver inventato la **nostalgia** è quella stessa determinata a vestirsi da liceale e a fingere di essere sempre come se si fosse in età fertile.

Sullo sfondo un'unica forte domanda: ora che nessuno vuol più crescere quando si comincia a invecchiare?